

# **VERBALE DELLE DISCUSSIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DI PONTE CAPRIASCA DEL 6 DICEMBRE 2021**

Alle ore 20.00 il Presidente signor Pietro Jolli apre la seduta.

Cari colleghi, cari Municipali, benvenuti in quest'ultimo Consiglio comunale dell'anno. Apriamo la seduta e passo subito la parola alla Segretaria per l'appello nominale.

## **1. APPELLO NOMINALE**

Sono presenti:

Barudoni Chrystian, Bertozzi Andrea, Bertozzi Roberta, Bizzarro Federico, Bizzarro Matthias, Bosia Fabio, Brenni Diego, Frati Alessandra, Furlanetto Graziano, Jolli Pietro, Lepori Guido, Lucchini Norberto, Macconi Roberto, Marescalchi Andrea, Piccaluga Gianni, Puffi Claudia, Tavoli Luca, Umiker Roberto.

Assenti scusati:

Pedrazzini Ileana, Reguzzoni Daniele, Volger Gionata.

Presenti 18 Consiglieri comunali su 21.

Il Presidente signor Pietro Jolli prende la parola ringraziando la Segretaria per l'appello nominale.

## **2. COMUNICAZIONE DEL MUNICIPIO**

Prende la parola il Sindaco signor Pietro Lisdero.

Una piccola informazione. Con l'acquisto di due veicoli nuovi, il Municipio si è voluto chinare sul da farsi dei veicoli vecchi. Il primo dei veicoli a cui si pensa di sapere cosa dover fare è il vecchio Meili che abbiamo, e si pensa di dismettere perché si è valutata anche la quantità di volte che viene usato durante l'anno e quindi la possibilità di usarlo in uno stato in ordine va a scontrarsi un po' con quelle che saranno le spese che si dovranno mettere in funzione.

Si è cercata quindi la possibilità di venderlo ma senza successo. Poi abbiamo trovato dove poter far fare eventualmente una stima ufficiale di questo veicolo e ultimamente abbiamo ricevuto delle offerte che il Municipio valuterà sul da farsi di queste offerte, se ne varrà la pena o meno andare in questa direzione. Quindi

sappiate che se domani non vedete più il Meili è perché stiamo cercando di disfarcene in modo che qualcuno, per pezzi o per funzione abbia il modo di investire che noi non vogliamo più investire in questo veicolo. Questo è tutto.

Il Presidente Pietro Jolli ringrazia il Sindaco e non essendoci altre osservazioni procede con la votazione dei Messaggi.

**3. MM no. 16/2021 RICHIESTA DI SCIoglimento DELL'AZIENDA ACQUA POTABILE CON RELATIVA ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO ACQUA POTABILE DEL 15 GENNAIO 2001 E RICHIESTA DI ADOZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO.**

Prende la parola il signor Bosia Fabio.

Buonasera a tutti. Io ci tenevo semplicemente a ribadire un punto sul quale la Commissione delle Petizioni si è ritrovata sensibile unanimemente, e riguarda quelle estati dove c'è penuria di acqua potabile, e praticamente abbiamo visto nell'art. 80 contravvenzioni punto 1 dove viene data la possibilità al Municipio di sanzionare con una multa un'infrazione al Regolamento, nello specifico l'art. 42 limitazioni nella fornitura e eventi atmosferici straordinari che potrebbe essere inteso come un periodo di forte siccità piuttosto che il punto f) uso non razionale oppure in contrasto con le prescrizioni emanate dal Comune.

In passato il Comune ha già invitato la popolazione in questi momenti ad essere parsimoniosi con l'acqua, praticamente invitando chi può a disattivare le irrigazioni automatiche. E sembra a detta di molti, che sono poco assodate queste misure. Pertanto l'invito che noi facciamo al Municipio non è tanto quello di sanzionare, quanto più di essere un po' incisivi in un futuro su questi inviti. Ci tenevo semplicemente a ribadirlo qui stasera in presenza. Grazie.

Prende la parola il Presidente Pietro Jolli.

Avrete letto il rapporto della Commissione della Gestione, la Commissione propone di approvare il Messaggio municipale con una proposta di emendamento. In effetti nelle analisi ci siamo resi conto che l'articolo 51 dell'attuale Regolamento, prevede che l'acqua per le piscine sarà conteggiata e pagata in base alla tariffa normale di uso domestico tramite il contatore già installato, riservato all'applicazione di altre tasse secondo il tariffario. Queste altre tasse secondo il tariffario, che dovrebbero in limitazione dei Comuni corrispondere all'attuale tassa sulle piscine di Fr. 100.00 per ogni 10 metri cubi di capienza, è in realtà attualmente al vaglio è sotto verifica giuridica perché il Municipio prima di pubblicare vuole verificare che sia effettivamente applicabile, sta di fatto che in realtà nel Messaggio nel Preventivo che è il prossimo Messaggio che voteremo, l'incasso di questa tassa che è di Fr. 33'000.00 sono stati messi a Preventivo.

Ora, nel caso in cui la verifica legale desse esito negativo e il Municipio non potesse applicare questa tassa, la Commissione della Gestione propone di dare al Municipio

uno strumento alternativo alla tassa, che sarebbe quella di applicare delle tariffe variabili in base al consumo. Il calcolo verrà fatto in un secondo momento, ma l'idea è quella che fatta per rapporto a persona ed economia domestica c'è un consumo standard, un consumo massimo che viene fatturato con la tariffa standard (tariffa base) e poi c'è una seconda tariffa oltre il consumo diciamo che è quello valutato annuo corretto di una economia domestica.

Questo significa che chi ha una piscina o chi dovesse usare l'irrigazione in maniera molto estensiva, si troverebbe a dover pagare, oltre un certo consumo, una tariffa maggiore. Questo nell'intenzione dovrebbe permettere di sostituire, di rimpiazzare gli incassi di questa tassa sulle piscine, applicando una tassa che in realtà va forse nella direzione indicata adesso dal collega della Commissione delle Opere pubbliche, perché in realtà invitano probabilmente anche ad essere parsimoniosi. Questo magari anche sulle piscine, chi non la svuota tutti gli anni ma riesce a riciclare l'acqua, non dovrebbe essere costretto a pagare in funzione del volume dell'acqua contenuta.

Per cui appunto i due emendamenti che proponiamo all'art. 51 e art. 72 cpv 1, sono due emendamenti che vanno in questo senso, cioè nel dare al Municipio la possibilità di intervenire con questo modelli tariffali qualora la tassa base e/o comunque in alternativa alla tassa sulle piscine.

Prende la parola il signor Andrea Bertozzi.

Volevo chiedere se la Commissione della Gestione ha adottato un metodo per separare quello che riguarda il consumo per le piscine o il consumo dovuto alle economie domestiche più grandi.

Risponde il signor Pietro Jolli.

No, in realtà non si è fatta una proposta ancora concreta. L'emendamento va nella direzione di dare al Municipio, la facoltà di fissare questo meccanismo e poi nel rapporto abbiamo scritto che nel momento in cui venisse fissato questo meccanismo e determinata la tariffa, la Commissione della Gestione volentieri si metterà a disposizione per discuterlo. Nella nostra analisi abbiamo altri esempi, come il Comune di Capriasca che ha già un meccanismo del genere, ma non abbiamo voluto portarlo perché il tempo per l'esame è stato troppo corto per poter già proporre dei modelli. Si fa un emendamento che offre al Municipio questa possibilità per poi discuterla qualora vi fosse necessità.

Prende la parola la signora Claudia Puffi.

Mi sembra però, visto che stiamo parlando di Regolamento, dovrà comunque parteciparvi anche la Commissione delle Petizioni a questa discussione, perché è un regolamento.

Interviene il segretario comunale Daniele Piccaluga.

Ma il Regolamento lo votate adesso. Quello che stasera viene votato, viene votato, poi il Regolamento è così, l'ordinanza sarà poi municipale.

La signora Claudia Puffi risponde.

Sì d'accordo, però poi non sappiamo come va l'esito di questa verifica giuridica.

Prende la parola il signor Daniele Piccaluga.

Sì, infatti è una possibilità. Se tutto va bene e resta così è un conto, mentre se non dovesse essere il caso.

Interviene il Presidente Pietro Jolli.

In realtà il meccanismo può essere applicato anche qualora non diventa una scelta del Municipio.

Il segretario comunale Daniele Piccaluga.

Diventa una scelta d'ordinanza del Consiglio comunale.

Il signor Matthias Bizzarro chiede la parola.

Volevo solo intervenire brevemente per dire che l'obiettivo comunque per la Commissione è chiaro, questa entrata di Fr. 33'000.00 sia garantita in ogni modo. Quindi se arriva la tassa sulle piscine e il Municipio valuta di chiedere l'introduzione se ne discuterà perché in quel caso dovrà essere effettivamente legato al Regolamento, altrimenti tramite questo meccanismo a cui viene applicato l'emendamento, il Municipio dovrà calcolare la tariffa in modo tale da recuperare questo importo mancante.

L'altro punto che volevo fare è che come abbiamo scritto, se non sbaglio, nel rapporto, è notizia di poco tempo fa che AIL ha comunicato un aumento delle tariffe dell'acqua potabile del 20%, questo per far fronte agli investimenti dell'Azienda acqua potabile di Lugano. Ci è stato indicato comunque che la forchetta prevista dal Regolamento attuale, dovrebbe comunque essere sufficiente per coprire anche questo aumento.

Non essendoci ulteriori interventi in merito, il Presidente signor Pietro Jolli prende la parola per procedere con la votazione del messaggio.

Dobbiamo dapprima decidere, se abbiamo due possibili votazioni, la proposta del Messaggio municipale o la proposta con l'emendamento della Commissione della Gestione. Per cui adesso vi chiederò di votare per quale delle due volete votare.

Chi desidera votare il dispositivo del Messaggio del Municipio?

Chi desidera votare il dispositivo proposto nel rapporto della Commissione della Gestione?

Procediamo con il voto del dispositivo della votazione, punto per punto.

## **VOTAZIONE:**

1. **È approvato** lo scioglimento dell'Azienda Acqua Potabile con effetto 31 dicembre 2021; attivi e passivi saranno assunti dal Comune di Ponte Capriasca come da bilancio del 31 dicembre 2021.

**Votanti: 18; favorevoli: 18; contrari: 0; astenuti: 0**

2. Su questo punto in copia del rapporto che avete ricevuto dice "il 31 dicembre 2010" c'è un errore di battitura che è già stato corretto nella copia che va agli altri.

**È abrogato**, con effetto 31 dicembre 2021, il Regolamento Acqua Potabile del Comune di Ponte Capriasca del 15 gennaio 2001.

**Votanti: 18; favorevoli: 18; contrari: 0; astenuti: 0**

3. **È approvato**, articolo per articolo e nel suo insieme, con gli emendamenti all'art. 51 e all'art. 72 presentati nel presente rapporto, con entrata in vigore dal 1° gennaio 2022, il Regolamento comunale per l'approvvigionamento idrico di Ponte Capriasca.

**Votanti: 18; favorevoli: 18; contrari: 0; astenuti: 0**

4. È riservata l'approvazione del Consiglio di Stato ai sensi dell'art. 188 della LOC:

**Votanti: 18; favorevoli: 18; contrari: 0; astenuti: 0**

## **PER LA VERBALIZZAZIONE:**

1. **È approvato** lo scioglimento dell'Azienda Acqua Potabile con effetto 31 dicembre 2021; attivi e passivi saranno assunti dal Comune di Ponte Capriasca come da bilancio del 31 dicembre 2021 con 18 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

2. **È abrogato**, con effetto 31 dicembre 2021, il Regolamento Acqua Potabile del Comune di Ponte Capriasca del 15 gennaio 2001 con 18 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

3. **È approvato**, articolo per articolo e nel suo insieme, con gli emendamenti all'art. 51 e all'art. 72 presentati nel rapporto della commissione della gestione, con entrata in vigore dal 1° gennaio 2022, il Regolamento comunale per l'approvvigionamento idrico di Ponte Capriasca con 18 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

4. È riservata l'approvazione del Consiglio di Stato ai sensi dell'art. 188 LOC con 18 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti:

## **VOTAZIONE SULLA VERBALIZZAZIONE**

**Votanti: 18; favorevoli: 18; contrari: 0; astenuti: 0**

### **4. MM no. 17/2021 Preventivo 2022 del Comune di Ponte Capriasca**

Prende la parola il signor Matthias Bizzarro.

Io vorrei chiaramente far riferimento al rapporto che è già piuttosto corposo, ma ci tengo appunto a sottolineare l'analisi generale della situazione finanziaria del Comune, che non è buona; in particolare il Comune presenta un ammanco potenziale nei prossimi tre o quattro anni, importante, che dovrà ad essere almeno parzialmente colmato con un esercizio importante di revisione della spesa e degli introiti del Comune. Quindi sottolineo l'invito di questa Commissione all'attenzione del Municipio, ad effettuare un intervento da parte di un esperto. Sembra, ad esempio, che il Comune di Mendrisio abbia appena fatto questo esercizio e riteniamo che arrivati a questo punto, probabilmente potrebbe essere utile anche per il nostro Comune e siamo come Commissione a disposizione poi per lavorare insieme su quest'analisi e su quello che ne scaturirà per arrivare a definire delle proposte di soluzione.

Voglio anche descrivere solo brevemente gli emendamenti. Il primo emendamento riguarda la settimana bianca e la settimana policulturale; questo è stato chiaramente un tema molto sentito e molto discusso in Commissione e devo dire che comunque all'unanimità la Commissione della Gestione ha proposto una via di mezzo, un compromesso, che salva la settimana bianca per quelle due classi che non hanno potuto effettuarla. Quindi l'emendamento che si chiede di approvare, va in quella direzione e costituisce appunto il presupposto per poter organizzare questa settimana bianca nell'anno a venire.

Non è stato invece ritenuto, almeno per il momento, vista la situazione finanziaria, di introdurre anche la settimana policulturale che finora appunto non è stata offerta, e se non ci sono emendamenti questa sera, continuerà a non venir offerta fintanto che la situazione finanziaria del Comune non migliorerà.

Il secondo emendamento riguarda l'acqua potabile e quanto dicevo prima che è necessario un adeguamento neutro dal punto di vista del risultato finale, ma comunque c'è un aumento sia a livello di uscita, quindi acquisto dell'acqua da parte di AIL SA sia da parte dell'introito di Fr. 20'000.00.

Questi dunque sono i due emendamenti, uno è per la questione della settimana bianca e l'altro per la questione dell'acquisto dell'acqua potabile. È tutto, grazie.

Prende la parola il signor Christian Barudoni.

Onorevole Sindaco, onorevoli Municipali, gentili colleghe e colleghi, gentile pubblico (vedo che stasera ha rinunciato a venire), ho letto molto attentamente il rapporto della Commissione della Gestione, con la quale ho potuto ben lavorare durante la scorsa legislazione. Abbraccio totalmente ciò che ha espresso il relatore Matthias Bizzarro e il lavoro della Commissione, in quanto riflette ciò che più volte era stato

segnalato, e questo lo devo al Municipio, e che purtroppo alcune cose sembrano essere rimaste lettera morta per tutti questi anni.

Ogni rapporto della Commissione della Gestione, se ben ricordo dal 2016 ad oggi, invitava il Municipio a chinarsi maggiormente sul contenimento delle spese. Pur lodando gli sforzi fatti fino ad oggi, tali obiettivi non sono stati raggiunti e dunque anche per il 2022 e gli anni futuri, se non vi sarà un'inversione di tendenza, assisteremo a quanto più volte evocato, ovvero ad un aumento del moltiplicatore, con il rischio di perdere contribuenti e divenendo sempre meno attrattivi per i nuovi residenti.

Abbiamo assistito in questi anni ad un aumento di alcune voci di spesa; probabilmente, adesso forse dico sicuramente, non è in linea con l'effettiva forza finanziaria del nostro Comune. Inoltre non sono mancate le voci a carico della cittadinanza, in pratica invece di diminuire le spese molto semplicemente più volte si è preferito aumentarne i ricavi, integrando nuove tasse e balzelli o aumentando quelle esistenti, un esempio su tutti la tassa sui rifiuti recentemente adeguata verso l'alto.

Ebbene sì, da molti anni la Commissione della Gestione invitava il Municipio a chinarsi sulla problematica dei costi della gestione dei rifiuti e invece di aver cercato una riorganizzazione o modelli alternativi, il servizio come è fatto da molti Comuni ticinesi, dimostrando di fatto un ampio margine di manovra (Fr. 45'000.00 a Riva San Vitale risparmiati in un anno per la raccolta rifiuti), il nostro Municipio ha semplicemente aumentato la tassa dei rifiuti a carico dei cittadini di Ponte Capriasca. Cittadini che si sono comunque dimostrati attenti all'ecologia ed al riciclaggio, diminuendo del 50% il tonnello convogliato all'impianto di smaltimento o diciamo inceneritore come bisogna chiamarlo.

Candidamente annunciate di sopprimere la raccolta della plastica, citando con non ben precisati studi per dimostrarne la loro efficacia, ma soprattutto ammettendo che il punto cruciale è un mancato incasso sui sacchi ufficiali. Più semplice obbligare le economie domestiche a gettare la plastica nei sacchi grigi per aumentare gli incassi, molto semplice, ma completamente anti ecologico.

Il nostro Comune in tre anni ha raccolto 18 tonnellate di plastica, risparmiando le emissioni di 50 tonnellate di CO<sup>2</sup>. Questa è la dimostrazione dell'efficacia del riciclo della plastica, ma come capirebbe anche un bambino, queste preziose tonnellate di plastica sono sottratte all'inceneritore di Giubiasco, ma soprattutto alle casse del nostro Comune. Quindi viva l'ecologia, ma poi bruciarla e torniamo alla raccolta perché non siamo stati capaci di risparmiare sui costi e dunque cerchiamo di incassare di più? Fatelo voi, io non sono d'accordo e mai lo sarò, ma sarete voi a dover spiegare ai cittadini il perché viene eliminato questo servizio.

Non è sull'ecologia che dobbiamo risparmiare, ancora peggio lucrare, bensì su tutta la gestione dei rifiuti e le mie quattro interpellanze spero vi faranno finalmente prendere la decisione di rivedere in tempi brevi questo comparto, che può permettere importanti risparmi. L'avesse fatto quattro o cinque anni fa, oggi saremo sicuramente il fiore all'occhiello del Cantone in merito alla gestione dei rifiuti e avremmo risparmiato decine di migliaia di franchi.

Per questo semplice motivo mi asterrò io sulla votazione del Preventivo 2022. Grazie a tutti.

Il Presidente signor Pietro Jolli ringrazia il signor Barudoni e prosegue.

Vi ricordo che abbiamo quattro interpellanze sul tema, per cui proporrei di rinviare eventuali discussioni al punto "interpellanze e mozioni".

Il signor Federico Bizzarro chiede la parola.

Io vorrei dire due cose sul rapporto. Buonasera a tutti i presenti. Chi mi ha visto anche nelle ultime legislazioni, sa che nel mio interno ci sono due anime: un'anima social democratica e un'anima imprenditoriale. Ho vissuto tutti e due gli aspetti. Vedendo adesso il rapporto, ci sono delle cose che dal punto di vista social democratico, mi obbligano a fare delle osservazioni.

Una è la proposta di ridurre il deficit e viene citato l'utilizzo di analisi esterna, cosa che a me proprio non piace.

Di solito chi è che li fa? Giovani freschi di studio senza alcuna esperienza che si buttano a capofitto e stralciano tutto quello che gli capita sotto la matita rossa. Questo è il loro scopo, vengono pagati per questo. Per cosa? Per scaricare la responsabilità politica su decisioni impopolari. Questo come è avvenuto spesso intorno a noi in tante ditte. È un esercizio che in teoria anche il Municipio potrebbe fare. Abbiamo dei giovani premi Nobel e sono sicuro che riescono a farlo. Perché poi all'ultimo se non si ha il coraggio d'intraprendere queste decisioni impopolari, si spendono un sacco di soldi per fare quest'analisi però poi cosa rimane?

Il secondo punto era sulle misure di risparmio che si vorrebbero poi stralciare dai contributi. Una è quella di eliminare il contributo agli anziani e lì mi manca la fissazione di un limite di reddito. È chiaro che ci sono tanti anziani benestanti che non hanno bisogno di un contributo; mi posso immaginare che vi siano degli anziani che questo contributo alla fine dell'anno è benvenuto.

Se vi posso rubare qualche minuto per quanto riguarda la raccolta della plastica, perché come punto positivo lo volevo citare, e si rinuncia alla raccolta della plastica. Io me ne sono occupato quando ero ancora in Gestione e avevo studiato questo studio che è stato fatto dalla Scuola Universitaria di Rapperswil insieme ad altre ditte, su incarico del Dipartimento federale dell'Ambiente, non così campata in aria. E lì si evince che la raccolta differenziata della plastica costa Fr. 750.00 la tonnellata rispetto ai Fr. 250.00 se non lo si facesse.

Perciò sono Fr. 500.00 che si spendono in più alla tonnellata per cosa? Per praticamente nulla, perché solo una piccolissima parte di questa plastica viene effettivamente riciclata, perché spesso è sporca e l'odore di questa sporcizia entra nella plastica e quindi deve essere scartata. Perciò a fronte di una vasta quantità di riciclato che ha un certo valore, la stragrande maggioranza viene bruciata in siti non definiti, dove noi non sappiamo che qualità hanno questi forni in cui viene bruciata, spesso sono cementifici, chissà dove. La plastica viene trasportata avanti, sinistra, destra, su e giù e il tutto è un po' nuvoloso.



Chi ci guadagna sono queste ditte che fanno questa raccolta differenziata. Ma senz'altro non l'ambiente. Qui vorrei fare solo un piccolo esempio, perché in questi tempi abbiamo imparato che dobbiamo ascoltare l'opinione scientifica e i dati veri, e non la sensibilità di pancia. Quindi anch'io mi devo tirare le orecchie, perché avevo fatto un'interpellanza sull'uso della plastica durante le manifestazioni, se vi ricordate, e lì a fronte di quello che io ho imparato studiando queste analisi, vedo che era una cavolata, perché da noi la plastica non finisce nei ruscelli, nei fiumi o nei mari, è solo da decidere dove viene bruciata.

Questo piccolo esempio, che volevo portare alla vostra attenzione, perché già quando si sono diffuse queste notizie che si voleva abolire la raccolta, c'è stata un'elevata discussione. Questo esempio è un frigorifero. Pensare ad una sostituzione di un frigorifero che ha dieci o dodici anni, vedendo le nuove etichette di efficienza che promettono lautissimi risparmi di energia. Il consumo normato di un frigo A++ corrisponde a circa 200 kWh annui, in soldi circa Fr. 50.00. Anche assumendo che il nuovo frigorifero consumi il 50% in meno, perciò il doppio dell'efficacia, il risparmio sarà di Fr. 25.00 all'anno su il costo medio, praticamente servono 30 anni per ripagarsi questo frigorifero. Questo discorso vale anche per l'energia, perché il nuovo frigorifero ha bisogno di energia per essere prodotto. Perciò pensando di fare qualcosa di bene per l'ambiente, agli effetti, si danneggia. E qua mi chiedo dove sono state le levate di studi quando per la paranoia, lecite e tutto quello che si vuole, il nostro concittadino si è dovuto abbandonare la raccolta degli scarti vegetali da cucina. Lì sì che si sarebbe potuto fare il vero riciclo senza cannibalizzare la raccolta ordinaria del Comune. Perché gli scarti vegetali sono pesanti e il Municipio paga a tonnellaggio. All'inceneritore non dà nessuna energia, anzi lo stesso deve caricare con combustibili l'incenerizzazione di questi scarti vegetali. Mentre avendole potute riciclare tramite un impianto di biogas, in quel caso sì che si sarebbero potuti valorizzare questi scarti. È tutto, grazie.

Chiede la parola il signor Matthias Bizzarro.

Volevo solo replicare brevemente la questione dell'audit. L'idea ovviamente è quella che il Comune non ha il personale necessario per fare un intervento di questo tipo, e come Commissione si è dato tempo anche al Municipio per escogitare delle proposte, e proprio la breve lista di proposte che ci è stata sottoposta, di misure che sono state valutate dal Municipio, ci ha fatto pensare che forse il Municipio può beneficiare di un esercizio comparativo che faccia indicare le ulteriori possibilità d'intervento. Non si tratta esclusivamente ed evidentemente di studiare le misure di risparmio, ma anche le misure di riduzione della spesa improduttiva o di identificare dei servizi che offre ma che magari oggi non sono apprezzati nella maniera giusta.

L'idea ovviamente non è quella di rivolgersi, almeno non è l'idea della Commissione, ma doveva valutare il Municipio a chi affidare questo incarico, ma ci sono degli istituti di consulenza e delle società che lavorano nell'ambito pubblico, quindi fanno consulenza ai Comuni, e vedono la realtà di molti Comuni, sono in grado di fare quest'analisi comparativa e di capire dove il nostro Comune ha ancora del potenziale, che magari chi sta dentro al Comune non se ne rende più conto, perché

con l'abitudine, dopo un po' non si vedono più le particolarità di una situazione. Per cui è quello di dare un'occhiata nuova ad una situazione che è diventata purtroppo insostenibile, dopodiché è ovvio che qualunque margine che verrà indicato da un esperto, dovrà passare prima sul tavolo del Municipio, poi della Commissione e in seguito qui in Consiglio comunale che dovrà prendere delle decisioni politiche. Per cui non si rifugge in nessun modo dalla responsabilità politica di decisioni che, si spera, grazie a questo intervento, siano il meno impopolari possibile. Quindi l'idea è proprio quella di identificare delle misure che non siano impopolari, come ad esempio l'abbandono della raccolta differenziata della plastica, dove sono d'accordissimo con mio padre che mi ha preceduto, e questo è stato anche l'esito della verifica che è stata fatta dalla Commissione dove il rapporto costi benefici di questa raccolta separata della plastica, che si è tentato di fare per un po', ci si è chinati dopo qualche tempo e si è visto che non raggiungeva i risultati sperati e quindi va bene anche capire che una proposta che è stata fatta non ha portato i benefici sperati.

Un ultimo punto che mi permetto di menzionare, è che un principio importante del Consiglio comunale, come anche dei Municipi e delle commissioni è che non si può intervenire su temi su cui si ha un interesse personale. Io questo mi sento di dirlo. Io personalmente non ho nessun interesse che venga raccolta la plastica in maniera differenziata oppure no. Vorrei che venisse chiarito anche per chiunque altro intervenga che effettivamente sia così, perché la situazione a mio modo di vedere dà adito a dei dubbi. Per cui questo è il mio intervento.

Non essendoci ulteriori interventi in merito, il Presidente signor Pietro Jolli propone di procedere con la votazione e rinviare eventuali discussioni nei prossimi punti.

Il Presidente prosegue:

Dunque in questo caso abbiamo un dispositivo del Messaggio municipale e un dispositivo emendato dal rapporto della Commissione della Gestione.

Anche in questo caso vi chiedo:

Chi desidera votare il dispositivo del Messaggio del Municipio?

Chi desidera votare il dispositivo proposto nel rapporto della Commissione della Gestione?

Procediamo a questo punto con la lettura del dispositivo del Messaggio emendato. Gli emendamenti sono citati all'interno del rapporto, quello che cambia nel dispositivo sono le cifre che tengono conto delle voci emendate.

## **VOTAZIONE:**

1. **Sono approvati** i conti preventivi per l'esercizio 2022 se del caso come emendati conformemente a questo rapporto.

**Votanti: 18; favorevoli: 17; contrari: 0; astenuti: 1**

2. Il Municipio è autorizzato a prelevare l'imposta comunale per il prossimo esercizio sulla base del fabbisogno di Fr. 4'468'420.-.

**Votanti: 18; favorevoli: 17; contrari: 0; astenuti: 1**

3. Il Municipio è autorizzato a prelevare l'imposta personale e l'imposta immobiliare comunale.

**Votanti: 18; favorevoli: 17; contrari: 0; astenuti: 1**

4. Il moltiplicatore d'imposta per l'anno 2022 è fissato all'85%.

**Votanti: 18; favorevoli: 17; contrari: 0; astenuti: 1**

#### **PER LA VERBALIZZAZIONE:**

1. **Sono approvati** i conti preventivi per l'esercizio 2022 con gli emendamenti presentati nel rapporto della Commissione della Gestione con 17 favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.

2. Il Municipio è autorizzato a prelevare l'imposta comunale per il prossimo esercizio sulla base del fabbisogno di Fr. 4'468'420.00 con 17 favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.

3. Il Municipio è autorizzato a prelevare l'imposta personale e l'imposta immobiliare comunale con 17 favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.

4. Il moltiplicatore d'imposta per l'anno 2022 è fissato all'85% con 17 favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.

#### **VOTAZIONE SULLA VERBALIZZAZIONE:**

**Votanti: 18; favorevoli; contrari: 0; astenuti: 0**

#### **5. MM no. 18/2021 concernente la domanda di naturalizzazione del signor Renato Bortone**

Non ci sono osservazioni.

**Si accoglie** la domanda di concessione dell'attinenza comunale del signor Renato Bortone.

#### **VOTAZIONE:**

**Votanti: 18; favorevoli: 17; contrari: 1; astenuti: 0**

## **PER LA VERBALIZZAZIONE:**

**Si approva** il MM no. 18/2021 riguardante la domanda di concessione dell'attinenza comunale del signor Renato Bortone con 17 voti favorevoli, 1 contrario e 0 astenuti.

## **VOTAZIONE SULLA VERBALIZZAZIONE:**

**Votanti: 18; favorevoli: 18; contrari: 0; astenuti: 0**

## **6. INTERPELLANZE E MOZIONI**

Prende la parola il Presidente signor Pietro Jolli.

C'è un'interpellanza presentata due sedute fa, presentata dal signor Chrystian Barudoni. Il Municipio ha la risposta. Chiedo al signor Chrystian Barudoni se l'interpellanza è mantenuta.

Il signor Christian Barudoni conferma che l'interpellanza è mantenuta.

Il Presidente cede la parola al Municipio per la risposta.

Prende la parola il Sindaco signor Pietro Lisdero.

Chiedo al signor Barudoni se mantiene tutte le interpellanze.

Il signor Chrystian Barudoni conferma che mantiene tutte le interpellanze.

Il Sindaco cede la parola al collega che risponderà alle interpellanze.

Il Presidente signor Pietro Jolli prende la parola.

Procediamo con la prima interpellanza, dopodiché passeremo alle successive consegnate la scorsa seduta.

Prende la parola il Sindaco signor Giovanni Quadrelli.

### **Interpellanza verbale sul tema dei rifiuti, in particolare sul bando di concorso per la gestione e la manutenzione dei rifiuti comunali del 26.5.2021.**

1. Quando è stato fatto l'ultimo bando pubblico per la raccolta dei rifiuti?

Risposta:

Il Municipio in carica così come l'attuale amministrazione, non sono a conoscenza di quando sia stato pubblicato l'ultimo bando per la raccolta dei rifiuti.

2. Il Municipio prevede di rifarne uno nei termini di legge, secondo la legge sulle commesse pubbliche?

Ora le dò la risposta che avremmo dovuto dare il 19 luglio 2021:

Il Municipio in carica approfondirà la tematica nel corso dell'autunno e valuterà, secondo la legge sulle commesse pubbliche, in quale modo agire.

La risposta del 22 novembre 2021 che viene data al 6 dicembre 2021:

Il Municipio darà incarico dello smaltimento dei vari rifiuti a ditte private, rispettando quanto scritto nella legge sulle commesse pubbliche per l'assegnazione dei lavori.

Enti e modi al momento non sono ancora noti. Dopo l'apertura del quinto centro di raccolta rifiuti, sarà fatta una nuova verifica, raccogliendo dati reali della nuova distribuzione dei depositi.

Il Presidente signor Pietro Jolli chiede all'interpellante se si dichiara soddisfatto delle risposte.

L'interpellante si dichiara soddisfatto.

Riprende la parola il Presidente signor Pietro Jolli.

Penso che abbiamo ancora tre interpellanze pendenti presentate il 10 novembre 2021. Le abbiamo lette. Non so se Chrystian vuole intervenire in proposito?

Il signor Chrystian Barudoni risponde.

Ho un po' di documenti. Innanzitutto vorrei anch'io rispondere a Matthias dicendo che sono agente generale del Groupe Mutuel, quindi lavoro in una Cassa malati, non ho nessun conflitto d'interessi nella raccolta della plastica. Semplicemente sono padre di famiglia, ho tre bambini e quindi sono molto attento all'ambiente. Forse mi sarei aspettato da un socialista un'attenzione più elevata sull'ambiente.

Per quello che riguarda il progetto delle plastiche, EcoControl SA è da 30 anni attiva nella gestione dell'economia e dell'ambiente, è la ditta che ha fatto lo studio sulla raccolta delle plastiche a Bellinzona.

Per rispondere a Federico, EcoControl SA dice che il 60%-70% delle plastiche viene riciclato e non viene bruciato. Quindi se facciamo un conto di tutte le tonnellate di plastica raccolte in Ticino, abbiamo solo per il Ticino un grande risparmio di CO<sub>2</sub>. Lo studio Curve che citi risale al 2017 quando ancora il Swiss Recycling non aveva per esempio il suo centro nel Canton Turgovia.

Semplicemente perché cito le plastiche? Perché ho investito tempo prezioso sottratto magari alla mia famiglia, per andare a capire cosa ci sta dietro alle plastiche. Ed è per questo che io sono molto attento. I nostri pochi cittadini hanno raccolto 18 tonnellate; 54 tonnellate di CO<sub>2</sub> che non sono state immesse nell'ambiente. Quindi di cosa stiamo parlando? Stiamo parlando che io non sono

d'accordo per il semplice motivo legato all'ecologia; Dio me ne guardi d'incassare un centesimo dalla RS piuttosto che.

Ho investito del tempo, sono andato nei vari centri per capire cosa succede. Semplicemente questo. Poi sta a voi la decisione; lo sapete io sono contrario e non mi interessa. Però sta a voi spiegarlo alla popolazione, perché io con la popolazione ho anche parlato. Qualcuno ha detto "la popolazione ha reclamato". Se voi mi fate leggere delle reclamazioni da parte della popolazione, sulla raccolta della plastica, vi potrò anche credere. Qui ci sono documenti, bisogna semplicemente andare a cercarli. Bisogna semplicemente investire una o due ore del vostro tempo, per andare a leggere gli studi recenti e non del 2017.

Poi lo studio Curve sappiamo bene quali interazioni ha con il Consiglio federale. Però Greta Gislin ha ricevuto, Verde, una bellissima risposta alla sua interpellanza al Consiglio federale, dicendo "sì, la plastica è importante. Ci stiamo chinando come Consiglio federale, sullo studio della raccolta della plastica". Noi lo dismettiamo. Bene, è una scelta ottimo, io non ne faccio parte di questa scelta.

Altre cose, i trasporti ecc..ecc.. I trasporti della plastica verso l'Austria e verso la Svizzera tedesca rappresentano il 2%. I costi, perché ci scandalizziamo dei costi della raccolta della plastica, mentre per quella del PET e dell'ALU no, che sono praticamente identici? Lo Studio Curve lo dice. Perché non l'hai detto Federico? Raccogliere PET e ALU costa come raccogliere la plastica.

Quindi io dico, signori la mia interpellanza sulla plastica va in questa direzione. Non guadagno niente dalla RS, ho giornate intere da dedicare al mio lavoro, però quelle poche ore che mi sono rimaste per i miei figli, per la famiglia e per l'ambiente. Il littering, se leggete questo studio, vi dirà quanto littering c'è, ma lo vediamo. Andate a farvi una passeggiata nei boschi. Andate a vedere quanta plastica c'è. Sono padre di tre figli, se voi volete consegnare la plastica ovunque ai vostri, io no. E questo lo faccio, mi sento quasi un Verde, sono passato dalla destra ai Verdi. Ma perché? Perché ce ne rendiamo tutti conto? Federico, quante volte sei andato a vedere la benna? È sempre piena. Quante volte hai parlato con le persone che vanno a portare i sacchi lì? Per me è chiaro, la plastica fa volume. Abbiamo perso un sacco di introiti perché non abbiamo più venduto i nostri sacchi grigi, perché sono andati là. Però signori, le altre interpellanze vanno in direzione...

Risparmiamo un attimino sulla raccolta dei rifiuti, così possiamo fare una raccolta separata di altre cose e andiamo in direzione dell'ecologia. Qua non è ecologia ma è lucrare sulle spalle dei cittadini.

Prende la parola il Presidente signor Pietro Jolli.

Stavamo parlando evidentemente dell'interpellanza sulla plastica. Passo quindi la parola al Municipio per la risposta.

Prende la parola Giovanni Quadrelli.

Anticipo l'interpellanza plastica del 10 novembre 2021.

**1) Il Municipio ha già comunicato al gestore la volontà di abbandonare la raccolta della plastica? Se no, quando intende farlo?**

Risposta: Sì, il Municipio ha già comunicato al gestore la volontà di abbandonare la raccolta della plastica.

**2) Per quali motivi il Municipio sta valutando la scelta di abbandonare la raccolta della plastica?**

Risposta: Il Municipio sta valutando di abbandonare la raccolta della plastica principalmente a causa dell'alto impatto ambientale che questa operazione comporta, rapportata alla bassa resa ecologica. Su quali criteri sia basata questa volontà di interrompere il servizio, vedi risposta precedente.

**3) È a conoscenza il Municipio dell'ampio apprezzamento che i cittadini hanno verso questo tipo di raccolta?**

Risposta: Una delle poche fonti che il Municipio ha dell'ampio apprezzamento che i cittadini hanno verso questo tipo di raccolta, è quanto viene riportato regolarmente nelle interpellanze stilate dall'interpellante.

**4) Qualora questa strada venga realmente intrapresa, come intende il Municipio informare la popolazione?**

Risposta: Il Municipio informerà la popolazione tramite comunicazione scritta a tutti i fuochi.

**5) È cosciente il Municipio che Ponte Capriasca da Comune virtuoso della raccolta differenziata, diverrebbe agli occhi dell'opinione pubblica, un Comune mediocre?**

Risposta: Il Comune di Ponte Capriasca grazie ai buoni servizi offerti alla popolazione, resterà comunque un Comune virtuoso. La possibilità del riciclo delle plastiche resta presente nel nostro Cantone e chi vorrà continuare a separare la plastica dai rifiuti solidi urbani, potrà continuare a farlo.

Il Presidente signor Pietro Jolli chiede all'interpellante se si dichiara soddisfatto. L'interpellante si dichiara soddisfatto di aver ricevuto le risposte.

Il Presidente cede la parola al signor Federico Bizzarro in quanto ha un intervento sul tema appena discusso.

Prende la parola il signor Federico Bizzarro.

Volevo solo rispondere a Chrystian Barudoni. Lo studio è sì del 2017, io ho interpellato il Professor Burge che ha scritto questo studio ancora quest'anno e lui mi ha confermato che è tuttora valido. Stamattina ho letto un lungo articolo sul

giornale Handelsblatt tedesco che trattava esattamente questo argomento. C'è per esempio una penuria di granulato di alta qualità perché non se ne produce abbastanza con il riciclaggio. Ci sono tante ditte che producono questi imballaggi che vorrebbero avere questo granulato pulito e puro, ma non ne hanno, non ne hanno abbastanza. Addirittura hanno fatto degli imballaggi soprattutto per i detersivi, con un granulato meno puro, di qualità minore e la clientela non li prende. Hanno dovuto metterci un film bello lucido intorno a questi imballaggi opachi, perché la clientela li lasciava negli scaffali. Solo per dire che è lì che dobbiamo agire, noi stessi nelle nostre abitudini quotidiane. Il fatto di trovare in giro bottiglie di plastica nei boschi, anch'io le vedo, ma queste ci saranno con o senza raccolta differenziata nel Comune. Per esempio quegli imballaggi che oggi si possono già riciclare in modo efficiente, noi li riportiamo nei grandi magazzini che li riprendono, che è polietilene. Lo Studio del Professor Burge prende proprio come riferimento la raccolta del PET e fa tutte le sue osservazioni avendo come riferimento la raccolta PET che è molto efficiente perché è una materia pura, è lì il riciclaggio funziona perché si sa che materiale plastico è e si può intervenire. Mentre la plastica che si butta nei sacchi dove c'è di tutto, la qualità è molto scadente. E non è vero che non è attuale quello studio, perché a sentire gli autori è tuttora valido.

Il Presidente ringrazia e comunica che vi sono altre due interpellanze. Quindi chiede al signor Chrystian Barudoni se vuole presentarle oppure se si può passare direttamente la parola al Municipio per le risposte.

Il signor Chrystian Barudoni risponde.  
Penso che erano abbastanza chiare. Quale fate prima?

Il Presidente risponde al signor Chrystian Barudoni.  
L'interpellanza in merito al costo dei rifiuti per tonnellata.

Riprende la parola il signor Chrystian Barudoni.  
Bene, allora dico due parole, giusto per spiegare il motivo per cui sono arrivato a questa interpellanza. È proprio un esame di quello che sono stati i costi della raccolta dei rifiuti a Ponte Capriasca negli ultimi anni. È una cosa che non avevo mai fatto sinceramente, sì se n'era discusso nella Commissione della Gestione, ma non avevo mai fatto un calcolo "nudo e crudo" del costo a tonnellata. Ponte Capriasca è un Comune virtuoso, abbiamo dimezzato la fattura dell'ACR, abbiamo mandato a Giubiasco il 50% di rifiuti in meno. Da qualche parte saranno andati: un po' riciclati, un po' la plastica, un po' l'ALU, ecc. però ad un certo punto mi sono chiesto "ma perché se abbiamo ridotto del 50% la fattura a Fr. 160.00 a tonnellata dell'inceneritore, il costo della raccolta è rimasto uguale? Allora ho fatto un semplice calcolo: anno 2018 Fr. 125.00 a tonnellata, anno 2020 Fr. 267.00 a tonnellata, e da lì è nata la mia interpellanza. L'ho paragonata con altri Comuni ad esempio Origlio Fr. 114.00, Muzzano Fr. 142.00, Pura Fr. 134.00, sempre applicando lo stesso calcolo. Poi dietro le variabili sono tante: quanti giri, quanti cassonetti, ecc...



Però è dal 2018 che avremmo dovuto magari interpellare la ditta Ochsner per chiedere “quali sono i modi per poter spendere meno per questi maledetti rifiuti che nessuno vuole”. E vi dico che dietro ai rifiuti, giustamente tu hai detto che interessi ho io, ci sono degli interessi allucinanti. Ma qui io faccio gli interessi miei, suoi, delle famiglie e di tutti. Non i miei perché io non sono un gestore o un riciclatore dei rifiuti. Probabilmente sarei ricco oggi, ma ricco non lo sono.

Il Presidente ringrazia Chrystian Barudoni e cede la parola al Municipio per la risposta.

Prende la parola il Signor Giovanni Quadrelli.

### **Interpellanza scritta Chrystian Barudoni in merito al costo dei rifiuti a tonnellata del 10 novembre 2021.**

#### **1) Il Municipio era al corrente del costo a tonnellata aumentato del 100% per la raccolta dei rifiuti? Se sì, come ha reagito?**

Risposta: Nell'interpellanza non viene specificato esattamente di quale tipo di rifiuti si stia parlando. Da quanto si può leggere, si presume che l'interpellante si riferisca alla raccolta dei rifiuti solidi urbani (RSU).

Il Municipio è al corrente con esattezza di quale sia il costo a tonnellata per la raccolta ed il trasporto al termovalorizzatore, dei rifiuti del proprio Comune e afferma con sicurezza che i dati elencati nella richiesta d'informazioni, non sono corretti.

Il Municipio ha analizzato attentamente la quantità dei rifiuti solidi urbani depositati nei propri contenitori negli ultimi anni e sta valutando il sistema migliore per razionalizzare i costi di raccolta, anche in previsione dell'apertura del quinto Centro di raccolta. Ad oggi, il costo a tonnellata per la raccolta ed il trasporto al termovalorizzatore dei rifiuti solidi urbani, per il 2021, è di Fr. 153,63 a tonnellata (IVA compresa).

#### **2) Cosa ha fatto realmente il Municipio per cercare di ottimizzare i costi di raccolta? Perché nessuna soluzione è stata introdotta?**

Risposta: Il Municipio, come ha risposto nell'interpellanza del 26 maggio 2021, sta analizzando e analizzerà le variazioni dei depositi dei rifiuti solidi urbani, per poter razionalizzare al meglio le frequenze e quindi i costi di raccolta. L'affermazione “nessuna soluzione è stata introdotta” non è corretta. Non viene quindi data nessuna risposta.

#### **3) Il Municipio trascorrerà anche il 2022, visto che probabilmente nel 2021 i costi non cambieranno, ad osservare queste cifre in maniera inerme?**

Risposta: Anche questa osservazione non è corretta. Il Municipio in carica, non passerà inerme il 2022 ad osservare le cifre in suo possesso (quelle corrette). Anche l'interpellante, che ha già letto il prossimo Preventivo, se ne è accorto.

**4) Il fatto di dismettere la raccolta della plastica, è legato ad un tentativo di aumento dei ricavi tramite la vendita dei sacchi grigi?**

Risposta: Il fatto di dismettere la raccolta della plastica non è legato al tentativo di aumentare i ricavi tramite la vendita dei sacchi grigi.

**5) Qualora queste cifre divengano di dominio pubblico, cosa intende rispondere il Municipio alla popolazione?**

Risposta: Nel caso le cifre contenute nell'interpellanza, divengano di dominio pubblico, il Municipio non avrà problemi particolari ad informare la popolazione con dati corretti e notizie concrete.

Il Presidente signor Pietro Jolli chiede all'interpellante se si dichiara soddisfatto.

L'interpellante signor Chrystian Barudoni replica.

Mi parla di cifre non corrette. Io mi sono basato sulle cifre pubblicate a Consuntivo. L'Azienda cantonale dei rifiuti fattura Fr. 160.00 a tonnellata. La divisione, che è una divisione matematica da 4°elementare, fattura diviso 160, ho le tonnellate che sono state convogliate. Prendo il costo fatturato dal nostro gestore per la sola raccolta, non parlo di manutenzione, e il trasporto dei rifiuti solidi urbani, io ho altre cifre. Mi piacerebbe sapere il calcolo che avete voi. Queste sono cifre "crude e nude". Questo è il primo punto e poi mi dichiaro non soddisfatto.

Il signor Giovanni Quadrelli chiede la parola e risponde.

Le cifre utilizzate per il calcolo, sono le cifre delle fatture perché comunque si è tornati indietro di diversi anni, e le cifre del gestore, se posso chiamarlo così, effettivo del recupero del carico e del trasporto dei rifiuti. Questo valore è sull'effettivo delle fatture pagate. Adesso io non so, questo me lo sono appuntato di andare a verificare su quel numero di conto dove lei ha preso i suoi dati, quali altre fatture sono state caricate, presumo manutenzione... non so.

Io le posso far vedere e le assicuro che sono andato a recuperare tutte le fatture dal 2018 all'ottobre 2021. Magari a fine seduta ci possiamo confrontare.

Il Presidente chiede all'interpellante se si dichiara soddisfatto.

L'interpellante si dichiara non soddisfatto.

## **Interpellanza scritta Chrystian Barudoni, in merito alle offerte dei concorrenti messi a concorso per il trattamento dei rifiuti del 10 novembre 2021.**

Il Presidente chiede al signor Chrystian Barudoni se si può passare la parola al Municipio oppure se anche in questo caso vuole intervenire.

Il signor Chrystian Barudoni risponde.

Questa interpellanza nasce da una semplice domanda che ho fatto. Ho chiesto: sulla base dei dati di Ponte Capriasca quanto costerebbe smaltire i nostri rifiuti riciclabili. E le cifre sono lì, da Fr. 39'000.00 a Fr. 7'9000.00. Un risparmio di Fr. 32'000.00 all'anno solo per il vetro e per carta ALU ed altri rifiuti.

Quindi ho detto, se l'ho potuto fare io, mi aspetto che lo fate anche voi. Grazie.

Prende la parola il signor Giovanni Quadrelli

Anticipo dicendo che a fine Consiglio comunale possiamo sederci per vedere anche le cifre di questa interpellanza.

Per il Municipio prende la parola il Signor Giovanni Quadrelli

In merito all'interpellanza "offerte rifiuti dei concorrenti" del 10 novembre 2021:

### **1) Alla luce di queste cifre come intende procedere il Municipio?**

Risposta: Le cifre elencate nell'interpellanza, sia quelle della tabellina riepilogativa che quelle espresse nelle fasi successive, così come scritte senza specificarne né comprovarne la provenienza, non hanno nessun significato. Non è chiaro se siano riferite alla raccolta, all'allontanamento, alla valorizzazione o all'eliminazione da parte della ditta incarica dei rifiuti riciclabili. Per tante cifre non viene neanche specificato se siano quantificate in rapporto al peso, al numero di raccolta, al periodo temporale, e così via. Il Municipio alla luce di queste cifre, non intende quindi procedere in nessun modo.

### **2) Il Municipio a breve intende interpellare altri gestori per avere delle idee di ottimizzazione differenti? Se sì, entro quando? Se no, per quali motivi?**

Risposta: Sì, il Municipio come già ribadito interpellerà altri gestori dopo l'entrata in funzione del quinto Centro raccolta.

### **3) Visto il recente aumento della tassa sui rifiuti, non crede il Municipio che riuscire invece a diminuirla sia un importante segnale di attenzione verso i cittadini e verso l'ecologia?**

Risposta: Il Municipio è sempre attento ai propri cittadini e all'ecologia e non solo quando per necessità o benessere aumenta o diminuisce una tassa.

Il Presidente signor Pietro Jolli chiede all'interpellante se si dichiara soddisfatto.

L'interpellante signor Chrystian Barudoni risponde.

Una breve replica. L'offerta emanata è basata su dati ufficiali forniti. Non sono soddisfatto, se non parzialmente.

Interviene il signor Giovanni Quadrelli.

Quindi come premesso, prima di dare le risposte magari ci si può confrontare.

Prende la parola il Presidente.

Direi di procedere. L'interpellante si dichiara parzialmente soddisfatto. Abbiamo un'altra interpellanza.

### **Interpellanza verbale Andrea Bertozzi, Ponte c'è! in merito all'eventuale impiego di un operatore sociale all'interno del Comune.**

Abbiamo una risposta in sospeso in merito all'interpellanza verbale presentata dal signor Andrea Bertozzi in merito all'operatore sociale. Lascio quindi la parola al Municipio.

Per il Municipio prende la parola la signora Graziana Rigamonti Villa.

L'interpellanza mi sembrava scritta tra l'altro e non orale. Si era presentata in forma verbale e poi scritta, datata 13 novembre 2021.

#### **1) È vero che il Municipio intende nel corso del prossimo anno, inserire la figura dell'operatore sociale nel nostro Comune?**

Risposta: Il Municipio ne ha solo discusso, a tutt'oggi senza aver deciso.

#### **2.1) Ritiene il Municipio davvero necessaria e vitale l'introduzione di questa figura nel nostro Comune?**

Risposta: Tale figura professionale affermatasi in Ticino da un ventennio circa, non è una novità ed esiste già da tempo in diversi Comuni e in Comuni anche meno popolati del nostro. La lista è scaricabile da internet con le indicazioni dei Comuni e dei diversi operatori/operatrici sociali con le loro coordinate per raggiungerli, i numeri di telefono e indirizzi di posta elettronica. Lasciamo qui sul tavolo all'interpellante la lista qualora lo interessasse.

La figura è un riferimento per tutti gli enti che operano sul territorio, dallo sportello LAPS regionale, ai servizi sociali più specifici. Trattasi di un'antenna che individua, definisce le problematiche della popolazione e l'accompagna, consigliandola in un momento di difficoltà.

L'operatore/operatrice sociale ha diverse competenze, pertanto può operare in vari ambiti e con tutti i tipi di popolazione. In seguito, può indirizzare l'utenza verso i servizi più specifici.

## **2.2) I servizi ARP che paghiamo profumatamente non sono sufficienti?**

Risposta: La ARP, tutto maiuscolo, che significa "autorità regionale di protezione per adulti e minorenni", non è un servizio ma un'autorità con scopi e ruoli ben diversi. Svariate situazioni possono essere risolte dall'operatore/operatrice sociale e nemmeno essere segnalate all'ARP, evitando così la nomina di una curatela che, se del caso, viene da voi pagata profumatamente (per usare le medesime parole dell'interpellante). Tale figura opera anche nella prevenzione, affinché certe situazioni di fragilità vengano gestite e migliorate, per non arrivare all'intervento dell'autorità ARP. Notorio che l'intervento della ARP in certe occasioni risulta necessario, ma comporta oltre a dei costi per il Comune di domicilio della persona da proteggere, che non dispone di sufficiente capacità finanziaria propria, anche un peso psicologico considerevole sulle persone da proteggere. Il sostegno invasivo fornito dall'operatore/operatrice sociale, può spesso risolvere la situazione anche da questo punto di vista.

## **3) Quali sarebbero i criteri di assunzione per l'operatore?**

Risposta: Come d'uso formazione di assistente sociale e diploma di operatore/operatrice sociale con retribuzione stabilita sulla scala stipendi dei dipendenti dello Stato.

## **4) Dal momento che questo nuovo compito non figura a Preventivo, il Municipio vorrà far discutere e votare il Consiglio comunale sul tema, tramite una modifica di Preventivo?**

Risposta: Premesso che si tratta ancora di futurologia, il Municipio come già detto, non avendo a tutt'oggi preso risoluzione alcuna, sull'introduzione dell'operatore/operatrice sociale nel nostro Comune, valuterà il da farsi.

## **5) Vista la attuale situazione finanziaria delicata, non ritiene il Municipio prematuro e poco lungimirante aumentare ulteriormente il personale amministrativo, senza una correlata riduzione dei costi in un altro ambito o settore?**

Risposta: Il Municipio ha già risposto alla domanda precedente che qui ripete: premesso che si tratta ancora di futurologia, il Municipio come già detto, non avendo a tutt'oggi preso risoluzione alcuna sull'introduzione di tale figura, valuterà il da farsi.

**6) Non c'è il rischio che questo operatore si trovi del lavoro da solo, che in realtà non ci sarebbe, facendo così in futuro lievitare i costi e pensum necessario?**

Risposta: Non dovrebbe essere il caso.

Il Presidente signor Pietro Jolli chiede all'interpellante se si dichiara soddisfatto.

L'interpellante signor Andrea Bertozzi risponde.

Tante volte le interpellanze servono un po' per marcare presenza al Municipio, per dire "su questo tema staremo molto attenti". Al contrario, cerco di non sminuire mai nessuno con le mie interpellanze. Ti ringrazio, sono super soddisfatto.

Il signor Norberto Lucchini chiede al Presidente se si può intervenire.

Il Presidente signor Pietro Jolli prende la parola.

Vuoi presentare un'interpellanza verbale o procediamo prima con le interpellanze scritte?

Il signor Matthias Bizzarro risponde.

Puoi chiedere l'apertura della discussione.

#### **VOTAZIONE:**

Il Presidente mette in votazione l'apertura della discussione.

Votanti: 18; favorevoli:18; contrari: 0; astenuti: 0

Prende la parola il signor Norberto Lucchini.

Riguardo all'operatore sociale sono due anni, dal 2019, che siamo confrontati con il Covid che ha creato grossi problemi. Li ha creati in tutto il mondo e non solo a Ponte Capriasca, quindi la figura dell'operatore sociale sarebbe quella di tenerla veramente in considerazione e non aspettare che la gente che già fa fatica, magari oggi fa ancora più fatica ed ha ancora più bisogno e la mettiamo in attesa in un periodo dove è già difficile per tutti e figuriamoci per le persone deboli.

Quindi spero che il Municipio prenda in fretta questa decisione.

Prende la parola il signor Andrea Bertozzi.

Voglio precisare che ad avere i soldi ne puoi fare tantissime di cose, tanti accorgimenti e tante idee vanno valutate bene soprattutto dal lato finanziario. A noi spaventa un po' questo dell'operatore sociale.

Prende la parola il signor Chrystian Barudoni.

Purtroppo mi rendo conto che siamo arrivati a discutere di punti molto importanti, ecologia, socialità meramente legati ai costi. Quindi l'invito è: se non possiamo fare l'operatore sociale, se dobbiamo eliminare determinati comparti per l'ecologia,

veramente diminuiamo le spese laddove si può e si può, per implementare qualcosa che va a favore della socialità, dell'ecologia, del nostro futuro e delle nostre famiglie. Basta magari spendere in altre cose. Grazie.

Prende la parola il signor Matthias Bizarro.

Molto brevemente, visto che siamo in tema. Uno dei grossi fattori di aumento dei costi nel nostro Comune in questi anni è proprio la spesa per la socialità, su cui il nostro Comune non decide assolutamente nulla perché viene imposto dal Cantone. È una socialità chiaramente molto presente, si può dire, in questo Cantone che aiuta tutti quelli che hanno bisogno e questo è uno dei motivi per cui ci troviamo in una situazione finanziaria diciamo tesa. La socialità che il nostro Cantone offre a chi è in difficoltà e che poi i Comuni contribuiscono a pagare.

Prende la parola il signor Norberto Lucchini.

Quello che mi dà fastidio è che quelli che pagano questi costi sono sempre gli ultimi, perché ormai i "tagli" vengono sempre fatti sugli ultimi. Sul fatto della socialità che aumentano i costi per Ticino e avanti, forse abbiamo bisogno di molta socialità perché da qualche parte si continua a non volere i salari minimi, poi si tagliano tasse, ecc. poi alla fine chi ha bisogno chiede più socialità.

Quindi alla fine chi paga? Sono sempre i soliti, sempre gli ultimi.

Non ci sono ulteriori interventi.

Il Presidente signor Pietro Jolli procede con la prossima interpellanza.

### **Interpellanza scritta Alessandra Frati in merito all'aumento dei rimborsi degli abbonamenti annuali dei trasporti pubblici**

Il Presidente cede la parola al Municipio per la risposta.

Il signor Diego Baratti prende la parola.

Risposta all'interpellanza della Consigliera comunale Frati Alessandra riguardante i rimborsi degli abbonamenti per i trasporti pubblici.

- 1. Il Municipio ha analizzato la problematica ed è giunta ad una decisione?**
- 2. Sarebbe sostenibile un aumento del rimborso degli attuali Fr. 50.00 a Fr. 100.00?**
- 3. Sarebbe sostenibile un aumento del rimborso degli attuali Fr. 50.00 a Fr. 150.00?**

#### Risposte del Municipio:

L'interpellanza a cui lei fa riferimento è stata proposta in data 18 novembre 2019. Il Municipio di allora, approfondendo la problematica già aveva deciso di non procedere ad un aumento del rimborso vista la delicata situazione finanziaria che grava sul Comune. Situazione rimasta a tutt'oggi ancora problematica e che spinge il Municipio attuale a decidere nuovamente di lasciare invariati i rimborsi in questo senso.

Il Presidente chiede all'interpellante se si dichiara soddisfatta.

L'interpellante si dichiara soddisfatta.

#### **Interpellanza verbale Tavoli Luca in merito all'evoluzione dell'edificio di scuola dell'infanzia**

Prende la parola l'interpellante signor Tavoli Luca.

Onorevole signor Sindaco, onorevoli signore e signori Municipali, come Lista Civica 6946, abbiamo a cuore il benessere delle famiglie, in uno sviluppo di Ponte Capriasca che possa mantenersi attrattivo per i futuri abitanti, nonché contribuenti. È assodato che l'edificio attuale della scuola dell'infanzia è vetusto e che quindi va rivisto. La Lista Civica 6946 sostiene un progetto con i seguenti contenuti:

- a) due sezioni per la scuola dell'infanzia;
- b) uno spazio adeguato al servizio extrascolastico;
- c) una mensa istituzionalizzata;
- d) un locale polifunzionale.

Riteniamo che il concorso debba essere lanciato nel corso del 2022 con l'obiettivo di selezionare il progetto entro la fine dell'attuale legislatura.

#### Domande

1. Il Municipio condivide la nostra visione?
2. Come prevede di procedere?
3. Quali sono le tempistiche previste?

Ringraziando sin d'ora per l'attenzione, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Il Sindaco signor Pietro Lisdero risponde che il Municipio darà risposta nel prossimo Consiglio comunale.

Il Presidente signor Pietro Jolli chiede all'interpellante se si dichiara soddisfatto.



L'interpellante signor Luca Tavoli si dichiara soddisfatto.

Non ci sono ulteriori interpellanze e interventi.

## **MOZIONI**

Prende la parola il signor Chrystian Barudoni.

Non so come devo presentarla, in che maniera devo presentarla, mi sembra abbastanza chiara. La valutazione è fatta puramente dal un punto di vista formale, non operativo. Innanzitutto ci tengo a ringraziare pubblicamente Giorgio Stalder per come sta mantenendo quel compostaggio seppur in condizioni critiche, ed è nata un mese fa quando andando al compostaggio ho trovato praticamente una piscina di percolato di 6 metri per 6 e forse alta 50-60 cm. Sappiamo bene dove va a finire quel percolato, sappiamo bene che il percolato va recuperato, sappiamo bene cosa succede alla falda freatica quando il percolato scende e sappiamo assolutamente che questo nostro compostaggio è un covo di ratti.

Quindi l'interpellanza nasce da questo, vogliamo fare qualcosa bello vogliamo magari cercare di trovare delle altre soluzioni per quel luogo, sempre che sia possibile. È per questo che qualcuno dovrà chinarsi e cercare di capire se è possibile fare un cambio di Piano Regolatore, quindi portarlo a una zona pubblica, capire se è possibile bonificarlo, capire se è possibile allacciarlo alla corrente e allo smaltimento delle acque luride, così come dev'essere fatto e capire se magari ottimizzando il comparto dei rifiuti non possa essere interessante creare una piccola isola ecologica, come quella di Lugaggia che con un investimento di Fr. 90'000.00 hanno creato una piccola isola ecologica con gli ingombranti, il ferro, il legname e il verde, pulita, ordinata e controllata, senza nessun aumento di personale assolutamente, perché abbiamo quattro dipendenti della squadra esterna che potrebbero anche partecipare all'apertura di questo piccolo Ecocentro, e quindi migliorare le condizioni di quel posto. Vi ricordo che quest'anno sono stati uccisi forse un centinaio di ratti e non topolini di campagna in quel posto. Nasce da qui, cioè creiamo qualcosa di bello, facciamo qualcosa di interessante. È chiaro è un investimento, ma ancora una volta, vogliamo vivere per i prossimi 50 anni così? Quanti giardinieri sono rimasti fermi con i loro camion giù perché dovevano scaricare e c'erano praticamente 50 cm di liquame e non ne sono più usciti.

Sinceramente a me non piace, se a voi piace potete anche dire "no la mozione non va", a me non piace, tanto vale cercare di capire se magari una soluzione più bella con il nostro Comune, possa essere attuata.

Quindi a questo punto mi sembra di capire, che dovrei demandare ad una Commissione, la Commissione ad hoc no perché purtroppo i tempi non c'erano per cercare di capire se qualche collega avrebbe voluto mettersi a disposizione per studiare questo. Allora la demando direttamente alla Commissione delle Opere pubbliche.

Il Presidente signor Pietro Jolli prende la parola.

Il mozionante chiede di demandare alla Commissione Opere pubbliche l'analisi della mozione.

Andrea Bertozzi interviene con una domanda.

Scusate, posso chiedere che la stessa venga anche inoltrata alla Commissione Ambiente e Territorio?

Il Presidente risponde.

Possiamo fare entrambe, sta al mozionante. Possiamo fare anche le due congiunte è corretto?

Il segretario comunale Daniele Piccaluga interviene.

Di solito viene demandata ad una Commissione, dopo è una scelta fondamentalmente vostra. Di solito visto il tema, o viene creata una Commissione ad hoc o viene commissionata ad una commissione permanente. Però è una scelta di chi presenta la mozione, o creare una Commissione ad hoc con 7 nominativi oppure demandarla ad una commissione.

Interviene il signor Christian Barudoni.

Purtroppo sono molto onesto, io ho pensato della composizione della Commissione ad hoc l'ho saputo oggi, perché probabilmente avendo avuto, non lo sapevo ignoranza mia, un po' più di tempo avrei potuto crearla. Entrambe potrebbero essere idonee per la valutazione di questo.

Il segretario comunale Daniele Piccaluga risponde.

Se è una volontà di tutti faremo in modo che entrambe le Commissioni si inchinino su questa mozione.

Il mozionante ha il diritto di essere sentito, ma siccome lui non chiede espressamente una Commissione ad hoc, ed essendo che non fa gruppo, a questo momento potrà essere sentito, come dice chiaramente la LOC, in qualsiasi momento da parte delle Commissioni.

Interviene il signor Federico Bizzarro.

Visto che tutta la serata gira attorno ai costi, non è sufficiente convocare una commissione?

Interviene il segretario comunale Daniele Piccaluga.

Questa non è una mozione elaborata. Comunque si voterà poi una mozione che sfocerà in un Messaggio municipale, qualora il Municipio riterrà di appoggiare la mozione. La mozione verrà ancora portata in Consiglio comunale, votata, e se approvata verrà fatto un Messaggio municipale e di conseguenza, si parla di crediti, la Commissione della Gestione dovrà assolutamente chinarsi.

Il signor Federico Bizzarro.

Sì ho capito tutto. Era il fatto di essere trattata da due Commissioni diverse, la stessa problematica.

Il segretario comunale Daniele Piccaluga replica.  
Sono già state decise due Commissioni giusto?

Il signor Federico Bizzarro.  
È già fatta la decisione?

Il segretario comunale Daniele Piccaluga interviene.  
Perché fondamentalmente è chi prepara la mozione che decide a chi demandarla. E quindi non è un aspetto generale, lui chiede e ha chiesto le Opere pubbliche. Viene una suggestione e chiede di mettere anche la Commissione ambiente. volete anche la Commissione della Gestione? Possiamo demandarla a 100 Commissioni.  
Il discorso di fondo è che di solito viene commissionata una Commissione.

Il signor Federico Bizzarro replica.  
È quello che io cerco di replicare.

Il segretario comunale Daniele Piccaluga.  
Arriverà dopo però, non si china attualmente, c'è questa differenza. Adesso la tua domanda quale sarebbe?

Risponde il signor Federico Bizzarro.  
Di far chinare una Commissione unica!

Il signor Christian Barudoni.  
Allora come decisione del mozionante visto che si tratta di varianti di Piano Regolatore piuttosto che bonifiche, eccetera, penso che la Commissione delle Opere pubbliche sia la migliore.

Il Presidente prende la parola.  
Benissimo. Penso che gli altri Consiglieri avranno sicuramente modo poi di chinarsi sulla mozione.

Non ci sono ulteriori interventi.

Prende la parola il Sindaco signor Pietro Lisdero.  
Prima di terminare voglio dirvi due parole. Sul tavolo davanti a voi avete trovato il libro Il sacro del Ticino scritto da Salvatore Maria Fares, nostro concittadino. Il Municipio ha pensato di farvi un gradito presente, augurando a tutti voi e alle vostre famiglie Buone Feste.

Prende la parola il Presidente signor Pietro Jolli.

Prima di chiudere la seduta è consuetudine nella seduta prenatalizia brindare e mangiare un po' di panettone. La Presidenza con la Cancelleria ci eravamo attrezzati per tutto questo, ma viste le nuove restrizioni saremmo costretti a stare all'aperto in condizioni non piacevoli e ci impegniamo, se possibile a recuperare alla fine della prossima seduta.